

BARCELONA: CHAMPION CUP 2004

di **Alberto Benetti**

Gli sforzi degli organizzatori spagnoli e italiani che da mesi stavano lavorando per la riuscita di questa manifestazione, sono stati premiati. L'evento ha avuto grande successo sia dal punto di vista organizzativo che da quello sportivo che da quello...turistico. Barcellona è una città piena di vita, di fascino, di atmosfera, di gente con tanta voglia di godersi la vita e di trasmetterti questa voglia. Ho viaggiato per tutta una vita ma raramente mi era capitato di rimanere senza parole e con tante sensazioni dentro come mi è successo quando, una sera, mi sono ritrovato all'improvviso sotto le guglie della Sagrada Familia, una via di mezzo tra enormi stalagmiti protese verso il cielo e delle astronavi pronte a decollare verso l'infinito. Ammetto la mia ignoranza: poco e niente sapevo di Gaudì, l'architetto che, a cavallo tra la fine dell'ottocento e i primi del novecento, ha trasformato questa città in un vero e proprio museo all'aperto con le opere sue e dei tanti allievi che hanno seguito i suoi insegnamenti. Consiglio a chi, come me, era stato così superficiale da non averla mai visitata, di farlo alla prima occasione. Noi gente del bridge, in particolare, grazie al prezioso lavoro volto dal deus ex machina di questa Champion Cup: Lino Bove, siamo stati accolti da veri amici e, soprattutto, da gente di sport da parte di altra gente di sport, ovvero i dirigenti del Real Club de Tennis 1899 dove s'è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'evento. Se proprio una pecca deve essere trovata, questa va ricercata nel non sempre perfetto funzionamento dei sistemi informatici e del bridgerama dove però la presenza di Benito Garozzo quale commentatore è bastata a tenere sempre vivo l'interesse degli spettatori.

Dodici le squadre presenti in rappresentanza delle Nazioni giunte ai primi posti negli ultimi europei di Malmoe e della Spagna come Paese ospitante. Le due squadre italiane aventi diritto a partecipare: Allegra Torino, Campione d'Italia in carica e Parioli Angelini, squadra detentrici della Coppa, sono da tutti considerate le grandi favorite per la vittoria finale. Confesso che quando ne ho sentito parlare per la prima volta non ero molto d'accordo sulla regola che costringeva le due squadre italiane ad incontrarsi in Semifinale anche se avessero entrambe vinto i rispettivi gironi (il regolamento prevedeva che la prima di ognuno dei 2 gironi da 6 incontrasse la seconda dell'altro ma che, comunque, se due squadre italiane fossero giunte in semifinale, avrebbero dovuto incontrarsi tra loro) ma che poi, vista l'oggettiva differenza dei valori in campo, mi sono reso conto come questa piccola licenza poetico-regolamentare fosse, se non obbligatoria, quantomeno più che opportuna. Anche gli altri hanno il sacrosanto diritto di divertirsi e di sperare, se non nella vittoria, almeno nell'ingresso in finale. Entrambe partono alla grande: Allegra totalizza 22 punti contro il Karlsruher B. Club e Parioli parte come meglio non si potrebbe contro i padroni di casa.

T. C. PARIOLI ANGELINI – B. HOUSE BARCELONA

Board I

Dich. Nord - Tutti in prima

♠ F 7
♥ 10 7 6 4
♦ R D 2
♣ D 10 5 2

♠ R D 9 3 2
♥ A 3 2
♦ 8 7 4
♣ 8 4

♠ 6 5 4
♥ R F 8 5
♦ F 9
♣ A R 9 7

♠ A 10 8
♥ D 9
♦ A 10 6 5 3
♣ F 6 3

Lauria - Versace sono gli unici, in tutti gli incontri, a chiamare la manche a picche dopo questa dichiarazione:

Versace	Ventin	Lauria	Fernandez
O	N	E	S
	Passo	1♣	1♦
1♠	2♦	2♠	passo
3♠	passo	4♠	

La manche è fattibile solo in teoria e/o da Lauria versione Salso 2002 quando il romano sembrava specializzato nel catturare le dame seconde fuori impasse battendo in testa. Qui la Dama da catturare è quella di cuori ma Fernandez non ci dà modo di capire quale sia lo stato di forma di Lorenzo perché attacca proprio con la regina in questione. Lauria prende al morto e gioca fiori per il Re, picche per il Re del morto che fa presa, rientra in mano con l'Asso di fiori e ripete picche. Sud entra di Asso e rigioca la sua ultima atout. Ora il dichiarante deve decidere se Sud ha attaccato da Dama secca e giocare cuori passando l'otto di mano nel caso in cui Nord stia basso oppure battere in testa Re e Fante nel caso in cui Sud abbia attaccato da Dama seconda. Lorenzo tira un altro giro d'atout (Nord scarta una cuori), poi gioca cuori ... e passa il Re.

4 fatte. Dì là 2♠ +1. Certo non è stata un'indovinata livello Salso 2002, ma come inizio ci si può stare.

Subito dopo

Board 2

Dich. Est - N/S in zona

♠ D 6 2
♥ 4
♦ R 8 5
♣ A R F 10 9 7

♠ A R 9 7
♥ R 9 7 6
♦ A F 9
♣ 4 2

♠ 8 4
♥ A F 5
♦ 10 6 3 2
♣ D 8 6 5

♠ F 10 5 3
♥ D 10 8 3 2
♦ D 7 4
♣ 3

Dopo due passo e l'apertura di ISA di Versace in Ovest, Fernandez in Sud, dopo il passo di Ventin e di Lorenzo, riapre con 2 Fiori stile Landy. Gli spagnoli approdano a 2 picche e pagano l'ottocento. Di là l'ISA fatto da Ovest. Dopo due board Angelini conduce già per 18 a 0. Dieci board più tardi, quando si sta già lottando per difendere il bottino pieno da parte italiana e per rientrare in qualche modo in partita da parte spagnola, arriva il colpo di grazia che toglie agli spagnoli ogni residua possibilità di intaccare il 25 dei romani.

Board 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ R F 10 6
♥ A F 4
♦ R 8
♣ R 9 4 2

♠ A D 8 7 3 2
♥ 9 5 2
♦ D 5
♣ 7 5

♠ 5
♥ D 10 7 6
♦ 10 9 7 6 4 2
♣ 8 3

♠ 9 4
♥ R 8 3
♦ A F 3
♣ A D F 10 6

Angelini e Sementa, in chiusa, dimostrando gran fiuto, si fermano a 3SA e fanno 11 prese. In aperta gli spagnoli arrivano a giocare lo slam a fiori dalla parte giusta: cioè da Sud.

Giocando Nord infatti, un non certo introvabile attacco a picche da Est, condannerebbe il contratto alla caduta sull'attacco (picche all'Asso e picche taglio). Qui però, a dover attaccare è Ovest e l'attacco di Asso di Picche e il successivo ritorno nel colore, non sono affatto scritti. Però in Ovest è seduto un certo Alfredino Versace che impiega meno di un secondo ad attaccare Asso di picche e non più di 10 secondi a tornare nel colore. Alferdo, dallo sviluppo della dichiarazione (ISA Nord, 2 Fiori Sud, 2 Picche Nord), sa che 10 carte di picche sono in Ovest e in Nord, quindi singolo in Est o in Ovest, quindi... per ora attacchiamo Asso di picche. Poi non avendo ulteriori dati tecnici su cui lavorare, il romano continua picche "tanto se è chiuso... è chiuso".

Nel corso del secondo turno Parioli Angelini si *limita* a fare 20 contro i turchi del B. Club Tofas mentre Allegra se la vede con i danesi del One Eyed Jacks.

BRIDGE CLUB ALLEGRA – ONE EYED JACKS

Qui si parte malino perché in chiusa, nel board 1, Buratti - Lanzarotti contrano 4 cuori da Est e Andrea non trova il micidiale attacco a picche che potrebbe condannare il contratto alla caduta: picche taglio, piccola fiori sotto Asso, picche taglio e Asso di quadri. Attacca fiori e il danese stende 10 prese. In aperta 4 cuori li avrebbe giocati Duboin in Ovest, quindi il contratto sarebbe stato imperdibile. I danesi però difendono a 5 fiori e pagano 500.

Board 1

Dich. Nord – Tutti in prima

♠ 9 8 7 6 5 4 2
♥ 6
♦ 9 5
♣ R D F

♠ D F 3
♥ R F 5 2
♦ 8 4 2
♣ 10 4 3

♠ A R 10
♥ A D 10 8 7
♦ R D F 10
♣ 9

♠ -
♥ 9 4 3
♦ A 7 6 3
♣ A 8 7 6 5 2

Il "malino" di cui parlavo prima è davvero ino, ino, ino. Infatti già al Board 2 ci pensa Bocchi a rimettere le cose a posto.

Board 2

Dich. Est – N/S in zona

♠ A R 5 3
♥ 7 4
♦ 10 9 7 2
♣ 10 4 2

♠ F 8
♥ A 10 8 2
♦ A R F 6 5
♣ F 3

♠ D 6 4 2
♥ R F 6
♦ 8 3
♣ R 8 7 6

♠ 10 9 7
♥ D 9 5 3
♦ D 4
♣ A D 9 5

In chiusa i danesi giocano un parziale. In aperta Norby è impegnato in 3 SA in Ovest. Su attacco piccola quadri da nord, chiede delucidazione sullo stile d'attacco e poi fa la prima mossa giusta lasciando in presa la Dama di Sud che torna picche per il Re di Nord che ripete picche per il Fante di Norberto che, a questo punto, si tira tutte le quadri. Sud, a 6 carte dalla fine, non può tenere 4 cuori e Asso e Dama di fiori terzi, o 4 cuori, 2 fiori e una picche, quindi dopo lunga (troppo lunga quando si gioca contro Bocchi dichiarante) sofferenza scarta un cuori consentendo a Norberto, che indovina a muovere il colore, di realizzare 4 prese a cuori che, unite alla 4 a quadri e al Fante di picche, portano il totale a 9 prese.

Poi, dato che questo malino era così ino che più ino non si può, Allegra passa decisamente al comando già al board 3

Board 3

Didc. Sud – E/O in zona

♠ 10 8 6 2
♥ R 3
♦ 7
♣ R D 9 7 6 5

♠ A F 9 4 3
♥ D 7
♦ A 9
♣ F 4 3 2

♠ R D 7 5
♥ F 10 2
♦ R D 6 4
♣ A 10

♠ -
♥ A 9 8 6 5 4
♦ F 10 8 5 3 2
♣ 8

4 piche da Ovest vengono dichiarate sia in chiusa che in aperta. In aperta l'attacco è Re di Fiori e Norberto che ha realizzato una manche infattibile o quasi nel board precedente, stavolta, a fare 10 prese, ci mette meno di 10 secondi. Come si può vedere, l'attacco di Re di cuori batterebbe il contratto. Re di cuori, Asso di cuori e cuori, per la promozione del 10 d'atout di nord e, comunque, una fiori.

In chiusa a giocare la mano è Est e neanche Lanzarotti (come Buratti nel board 1) trova il micidiale attacco a cuori che avrebbe penalizzato il contratto. Attacca di Fante di quadri ma il dichiarante quando scopre la 4-0 in atout, perde il controllo della situazione.

Prova ad incassare il Re di quadri, ma Buratti taglia e poi la difesa incassa le due teste di cuori e una fiori. Dopo 3 board i torinesi hanno già un buon vantaggio che amministrano e aumentano nel corso dei restanti board e chiudono con un 21 a 9 in loro favore.

Nel corso del terzo incontro ancora un 23 per Allegra contro gli olandesi di Modalfa e un 24.5 per Parioli contro lo Zenith di Mosca (Fulvio, ogni tanto, costa qualche mezzo victory di penalità ma, finchè continua a giocare così, lo si può perdonare) e, nel quarto, si gioca già per la certezza della qualificazione in entrambe i gironi indipendentemente dal risultato del quinto incontro.

Certezza che arriva sia per Allegra che totalizza 19 contro gli inglesi del All England (una delle squadre rappresentate al meglio rispetto ai vertici nazionali) sia per Parioli che deve vedersela contro i francesi della Società Generale (in pratica la Nazionale francese).

PARIOLI ANGELINI – SOCIETE' GENERALE

Dopo 4 board abbastanza equilibrati, è il 5 che smuove le acque in favore della squadra italiana.

Board 5

Dich. Nord – N/S in zona

♠ A D 9 5 4 3
♥ 10
♦ R D 6 2
♣ 9 7

♠ 8 2
♥ D 8 7 5 4
♦ F 9 4
♣ 10 8 2

♠ R F 10 7
♥ 9 3 2
♦ 10 8
♣ A R 5 3

♠ 6
♥ A R F 6
♦ A 7 5 3
♣ D F 6 4

Aperta:	O	N	E	S
	Versace	Sabbanne	Lauria	Thullez
		1♠	passo	2♣
	passo	2♦	passo	3♦
	passo	3♠	passo	3 SA
	passo	4♠		

Chiusa:	O	N	E	S
	Quentin	Angelini	Multon	Sementa
		1♠	passo	2♣
	passo	2♦	passo	2 SA
	passo	3♠	passo	3 SA
	passo	passo	contro	

Qualche nota sulle dichiarazioni. In aperta Sabbanne ritiene di dover correggere a 4 picche il 3 SA del compagno pur dopo aver dato la 6-4 picche – quadri e si ritrova a giocare un contratto infattibile: infatti va 2 down. In chiusa Angelini ritiene giustamente di aver detto tutto quello che aveva da dire e quindi lascia che il 3 SA sia il contratto finale e la sua fiducia nel partner non vacilla neanche dopo il contro di Multon. Quentin attacca picche per il 9 di Nord ed il 10 di Est che fa presa. E qui si verifica, per la prima volta in terra catalana, un fatto che a Malmoe era divenuto di ordinaria amministrazione. Vedendo tutte le 52 carte, anche i più sprovveduti spettatori del rama sentenziano che il contratto è condannato alla caduta perché il ritorno cuori è obbligatorio. Ora, pur ammettendo che in questa mano specifica lo avrei prodotto financo io, torno a precisare che il bridge giocato a 52 carte viste è un tantino diverso dal bridge reale. Multon infatti, che non sarà una Iman Bamehrez, ma che non è neanche l'ultimo della pista, non onora l'*obbligo* di tornare a cuori e gioca piccola fiori. Antonio prende di fante, va al morto col Re di quadri e ripete fiori. Multon entra, gioca cuori, Antonio sta basso e ora 9 prese (4 quadri, 3 cuori, 1 picche e 1 fiori) sono sul tavolo: 3 SA contratti e fatti. Due board: il 12 e il 18, nel primo dei quali Angelini e Sementa riescono a star fuori da uno slam condannato alla caduta (i francesi lo chiamano e vanno sotto) e un bellissimo slam chiamato da Lauria – Versace e nemmeno vagamente fiutato da Quentin e Multon nel secondo, consentono al Team romano di trasformare una vittoria di misura in un trionfo o quasi

Board 12

Dich. Ovest – N/S in zona

	♠ D 9 7 2	
	♥ 8 7 6 4 3	
	♦ A 4	
	♣ 5 3	
♠ 10 6 5		♠ R F 8 4 3
♥ A 10 5 2		♥ 9
♦ 8 5		♦ F 3
♣ D 6 4 2		♣ R F 9 8 7
	♠ A	
	♥ R D F	
	♦ R D 10 9 7 6 2	
	♣ A 10	

Angelini – Sementa 5♦ MI

Sabbanne –Thullez 6♦ - I

Board 18
Dich. Est – N/S in zona

♠ R 8 6 4
♥ 10
♦ R D 10 2
♣ A 8 5 4

♠ 7
♥ A R F 9 7 4 3 2
♦ A 4 3
♣ 9

♠ A 10 5 3 2
♥ D 6 5
♦ 6
♣ D F 6 2

♠ D F 9
♥ 8
♦ F 9 8 7 5
♣ R 10 7 3

Aperta:	O Versace	N Sabbanne	E Lauria	S Thullez
	1♥ contro passo 4SA 6♥	contro passo 4♠ passo	passo 2SA 3♠ contro 5♦	passo 3♦ contro passo passo
Chiusa:	O Quentin	N Angelini	E Multon	S Sementa
	4♥	fine	passo	passo

Sulla dichiarazione in aperta poco da dire: è musica per le orecchie degli amanti del bridge. Su quella in chiusa, pur sapendo che in Francia un'apertura di 4 cuori vuol dire "faccio 10 prese o quasi da solo", direi che la dichiarazione di Quentin è stata quantomeno sbrigativa.

E così, come nelle previsioni, le due squadre italiane, nel corso del quinto incontro, possono concedersi il lusso di giocare in surplasse, di perdere di misura entrambi gli incontri e di vincere con ampio margine i rispettivi gironi.

Eccoci perciò così arrivati alla scontatissima semifinale Allegra – Parioli.

SEMIFINALE

T. C. PARIOLI - ALLEGRA TORINO

Gli otto che scendono in campo nel primo dei quattro tempi di gioco previsti continueranno a giocare nelle stesse formazioni sino alla fine dell'incontro. Questo il campo:

Aperta: N/S Bocchi – Duboin E/O Lauria – Versace

Chiusa: N/S Fantoni – Nunes E/O Buratti - Lanzarotti

I TEMPO

Angelini passa in testa al board 3

Board 3

Dich.Sud – E/O in zona

♠ A R
♥ 9 8 7
♦ A R D F 5
♣ F 10 8

♠ D 7 6 3 2
♥ F 3
♦ 10
♣ A 9 7 4 3

♠ 10 8
♥ A D 10 4 2
♦ 7 4 2
♣ D 5 2

♠ F 9 5 4
♥ R 6 5
♦ 9 8 6 3
♣ R 6

Aperta:	O Versace	N Bocchi	E Lauria	S Dubin
	passo 2♠	ISA 3♦	passo	passo passo

Chiusa:	O Lanzarotti	N Fantoni	E Buratti	S Nunes
	passo passo	ISA 2♦	passo passo	passo 2♣ 3SA

Per sistema Bocchi dovrebbe avere massimo 17, Giorgino quindi, decide di passare su 1 SA. E' Versace a rimettere tutto in pista dichiarando 2 picche, ma Norby dichiara 3 quadri che resta il contratto finale. Nunes invece sa che Fantoni può avere 18, e quindi dopo aver controllato se il compagno ha la quarta di picche, quando dopo il 2 quadri, il compagno gli dice di avere il massimo, chiude a manche a SA. Fantoni, subito l'attacco a cuori sta basso dal morto. Lanzarotti, entra di Fante e rigioca nel colore per l'Asso di Buratti che dà un terzo giro di cuori. Ora Fulvio, che ha bisogno di una presa a fiori sa che se l'Asso è in Est il contratto è destinato alla caduta, quindi gioca il Fante di fiori a girare e fa la mano.

Angelini allunga nel board 4

BOARD 4

Dich. Ovest – tutti in zona

♠ 7 4
♥ D F 10 8 5 4
♦ R F
♣ 10 7 6

♠ R D 10 9
♥ 7 6 3
♦ 7 5 4 2
♣ D 8

♠ F 6 2
♥ A R
♦ D 9 3
♣ A R F 9 3

♠ A 8 5 3
♥ 9 2
♦ A 10 8 6
♣ 5 4 2

Qui il contratto che si gioca è lo stesso: 3 SA da Est ed è l'attacco a decidere la sorte del board. Duboin in aperta, dato che Bocchi aveva sottoaperto nel colore, attacca a cuori. Lauria prende in mano e, dopo che la difesa ha lisciato 2 giri di picche, si affretta a portare a casa le sue 9 prese. Se Sud fosse entrato a picche e avesse controgiocato quadri, Lorenzo avrebbe dovuto indovinare a star basso sul Fante di quadri di Nord.

Nunes invece, in chiusa, attacca direttamente a quadri e, dopo che Fantoni è entrato di Re ed ha giocato il Fante, Andrea non ha difesa. Coprendo pagherebbe subito 4 quadri e l'Asso di picche, liscian- do pagherebbe prima o poi l'Asso di picche e poi le altre 2 quadri.

Angelini raggiunge il massimo vantaggio (29-1) quando nel board 7 Lauria – Versace chiamano la manche a picche mentre Buratti Lanzarotti si fermano al parziale. La manche si fa grazie alla favore- volissima posizione delle carte della linea N/S.

Board 7

Dich .Sud – Tutti in zona

♠ F 2
♥ 4 3
♦ D 8 3 2
♣ D 9 8 5 4

♠ R 10 6 3
♥ R F 7 5
♦ A R 10
♣ F 10

♠ A 8 7 5
♥ 9 8 2
♦ 5 4
♣ A 7 6 3

♠ D 9 4
♥ A D 10 6
♦ F 9 7 6
♣ R 2

Aperta:	O Versace	N Bocchi	E Lauria	S Doubin 1♦
	ISA 2♠	passo passo	2♣ 4♠	passo

Chiusa:	O Lanzarotti	N Fantoni	E Buratti	S Nunes ISA 2♣
	contro contro	surcontro passo	passo 3♠	

Nel finale del tempo però, i torinesi reagiscono guadagnando 8 IMP nel board 9 e altrettanti nel 12.

Board 9

Dich. Nord – E/O in zona

♠ R
♥ 3
♦ D 9 8 7 5 3
♣ 10 8 6 4 2

♠ F 10 9 8 6
♥ A R F 7
♦ F 10
♣ D 3

♠ D 7 5 4
♥ D 8 6 2
♦ A R 4 2
♣ 7

♠ A 3 2
♥ 10 9 5 4
♦ 6
♣ A R F 9 5

Aperta:	O Versace	N Bocchi	E Lauria	S Doubin
	surcontro contro 4♥	passo 2♣ passo 5♣	1♦ passo 3♥ contro	contro 3♣ passo

Chiusa:	O Lanzarotti	N Fantoni	E Buratti	S Nunes
	surcontro contro 4♥	passo 2♣ passo	1♦ passo 3♥	contro 3♣ passo

Norberto mantiene l'impegno e Andrea cade di 2 a 4 cuori. Il saldo è 8 per Allegra.

Board 12

Dich. Ovest – N/S in zona

♠ 10 5
♥ R 9 7
♦ R D 9 3
♣ 8 7 5 2

♠ R F 7 4 3
♥ A 4
♦ F 10 5
♣ 10 9 6

♠ A
♥ F 8 6 5
♦ A 8 7 6 4
♣ A D 3

♠ D 9 8 6 2
♥ D 10 3 2
♦ 2
♣ R F 4

Aperta:	O Versace passo passo	N Bocchi passo ISA	E Lauria 1♦	S Doubin 1♠
Chiusa:	O Lanzarotti passo passo	N Fantoni passo passo	E Buratti 1♦ contro	S Nunes 1♠ fine

Versace in aperta non se la sente di riaprire (Lorenzo, qualche board prima aveva aperto terzo di mano con 6 p.o.) e così Norberto gioca 1 SA e va 2 down .

Allo stesso numero di prese di caduta è condannato Claudio che però gioca contratto.

Attacco Fante di quadri per il Re e l'Asso ora cuori per l'Asso di Ovest e ancora cuori per il 9, il fante e la dama. A questo punto Claudio è a corto di soluzioni. Prova a rigiocare cuori, ma Lanzarotti taglia e gioca picche per l'Asso del compagno che ripete cuori per il taglio di fante di Est. Ora Re di picche e picche quindi altre due prese di fiori per la difesa che incassa così 1 quadri, 1 cuori, 4 picche e 2 fiori.

Parioli chiude il tempo + 14

II TEMPO

Angelini rosicchia qualche punto guadagnando in molti parziali ma lo swing più consistente è a favore di Allegra che, quando era sotto di 30 nel totale, riesce a dimezzare lo svantaggio accumulato nel turno nel board 19 difendendo 5 fiori in prima contro una manche a picche in zona degli avversari

BOARD 19

Dich. Sud – E/O in zona

♠ 10 2
♥ 2
♦ D F 9
♣ A D 10 9 7 4 2

♠ 7 3
♥ D 9 7 4 3
♦ A R 10 4
♣ F 8

♠ A D F 8 6 5 4
♥ A F
♦ 8 3 2
♣ 3

♠ R 9
♥ R 10 8 6 5
♦ 7 6 5
♣ R 6 5

Aperta:	O Versace	N Bocchi	E Lauria	S Doubin
	passo	3♣	3♠	passo
	contro	passo	4♠	4♣
	passo	5♣	contro	passo

Chiusa:	O Lanzarotti	N Fantoni	E Buratti	S Nunes
	passo	3♣	4♠	passo
				fine

Poi si gioca ancora sui parziali e i torinesi si riprendono quasi tutto perdendo il tempo di soli 2 IMP.
Parziale: Angelini + 16

III TEMPO

Nel Board 5 Allegra passa in vantaggio

BOARD 5

Dich. Nord – N/S

♠ 10 6 5
♥ A R 8 3
♦ D 8 4
♣ A R 9

♠ A F 7 2
♥ D 7 5
♦ 7 5
♣ 10 5 3 2

♠ R 8 4 3
♥ F 10 6 4
♦ F 10 9 6
♣ 8

♠ D 9
♥ 9 2
♦ A R 3 2
♣ D F 7 6 4

Aperta:	O	N	E	S
	Versace	Bocchi ISA	Lauria passo	Doubin 3SA

Chiusa:	O	N	E	S
	Lanzarotti	Fantoni 1♣	Buratti passo	Nunes 2♣
	passo	2♦	passo	3♦
	passo	3♠	passo	4♣
	passo	4♥	passo	5♣

Le picche 4-4 consentono alla coppia torinese di realizzare la manche che, al contrario, Fantoni non può fare date la 4-1 in atout e la 4-2 a quadri. Se le quadri fossero state divise 3-3 Fulvio non avrebbe avuto problemi ad allineare 11 prese (5 fiori, 4 quadri, 2 cuori). Con le fiori 3-2 il romano avrebbe comunque potuto impostare uno squeeze quadri – cuori su Est.

Nel penultimo board del turno Parioli riprende il comando grazie ad una difesa a cuori di Lauria – Versace contro uno slam avversario in parità di zona

Board 11

Dich. Sud – Tutti in prima

♠ D 10
♥ -
♦ R F 10 9 7
♣ R D 10 8 6 2

♠ R F 6 4 3
♥ A 5 3
♦ 4
♣ F 9 5

♠ 5
♥ R F 10 9 7 6 4 2
♦ 5 3 2
♣ 3

♠ A 9 8 2
♥ D 8
♦ A D 8 6
♣ A 7 4

Aperta:	O Versace	N Bocchi	E Lauria	S Dubin 1♣
	1♠ 5♥ passo	2♣ contro passo	4♥ passo 6♥	6♦ contro

Chiusa:	O Lanzarotti	N Fantoni	E Buratti	S Nunes 1♣
	1♠ 4♥	2♣ 4SA	3♥ 5♥	passo 6♣

Bocchi – Duboin non hanno alcun dato certo per sapere che possono fare il grande a quadri e Norberto, quindi, rispetta il contro del compagno a 6 cuori.

Lorenzo sfrutta da per suo la favorevole distribuzione delle picche e se la cava con 2 prese di caduta. Sono 12 per Parioli che chiude così il terzo tempo di nuovo in vantaggio anche se di soli 4 IMP.

IV TEMPO

Se non capitasse mai, il bridge non avrebbe lunga vita: si potrebbe quasi tarare il valore delle coppie ai tavoli e decidere chi debba vincere l'incontro senza neppure giocare una carta.

Per fortuna alcune volte capita, quindi la fine del bridge è almeno rimandata.

Capita che dopo 36 mani giocate in sostanziale equilibrio, qualcosa si rompa e che in quattro board e in venti minuti si decidano le sorti di un incontro.

Da quattro anni seguo Campionati Italiani, Coppa Italia, Europei per Nazioni e per Club, Olimpiadi, Rosemblum, Bermuda Bowl e altri eventi minori. Ho visto tante volte Norberto Bocchi vincere incontri da solo o quasi, trascinare la squadra in momenti di fiacca e mandare nel pallone avversari quotatissimi con giocate incredibili fatte alla velocità del suono.

In quest'ultimo turno di Semifinale Parioli – Allegra è successo il contrario. E' successo cioè che un suo momento di ordinaria follia, abbia pregiudicato le sorti dell'incontro per i torinesi. Mi dispiace per loro ma, sotto sotto, sono un pò contento: Bocchi sbaglia un incontro ogni morte di Papa quindi, a Istanbul, c'è da star certi che farà cose meravigliose.

Ecco i quattro board che hanno deciso l'incontro:

BOARD 13

Dich. Nord - Tutti in zona

♠ 7
♥ D 10 9 6 3
♦ R F 5 3 2
♣ 10 3

♠ 10 9 5 2	♠ A R 3
♥ 7 2	♥ F 8 4
♦ 10 9 8	♦ A D 7 6
♣ F 7 5 2	♣ 9 6 4

♠ D F 8 6 4
♥ A R 5
♦ 4
♣ A R D 8

Sia Bocchi in aperta che Fantoni in chiusa sono impegnati in 4 cuori. Buratti incassa L'Asso di picche e gioca atout. Il 5 del morto fa presa. Fantoni decide di giocare sulla terza di picche in Est, quindi taglia una picche gioca cuori al Re, taglia un'altra picche (il Re cade, batte l'ultimo atout ed incassa 2 picche, 5 cuori e tre fiori.)

In chiusa Lauria attacca Fiori. Norberto tira tre giri nel colore scartando la picche di mano e poi gioca quadri per il suo Re e per l'Asso di Lauria che controgioca atout. Ora con quattro prese già fatte, il dichiarante potrebbe arrivare a meta giocando a tagli in croce (2 tagli a quadri al morto e 4 tagli a picche in mano) ma Bocchi batte un altro giro di atout e il contratto è down.

Board 14

Dich . Est – Tutti in prima

♠ R 8 5
♥ R F 9 7 5 2
♦ 3
♣ R D 9

♠ 10 7 3
♥ A 10 8 3
♦ D F 2
♣ 6 3 2

♠ A D 2
♥ D 4
♦ A R 10 9 7 6
♣ F 10

♠ F 9 6 4
♥ 6
♦ 8 5 4
♣ A 8 7 5 4

Aperta:	O	N	E	S
	Versace	Bocchi	Lauria	Doubin
	1♥	passo	1♦	passo
	2 SA	passo	2♠	passo
	3♠	passo	3♦	passo
			3SA	passo

Chiusa:	O	N	E	S
	Lanzarotti	Fantoni	Buratti	Nunes
	1♥	passo	1♦	passo
			2♦	passo

Mentre in chiusa i torinesi si limitano a giocare il parziale a quadri, in aperta Lauria “spreme” al massimo le sue carte. Bocchi deve attaccare e, probabilmente convinto dal 2 SA di Versace che quest’ultimo abbia qualcosa a fiori, decide di attaccare di piccola cuori. Sipario.

Quando nel board successivo Lauria – Versace chiamano una manche mancata da Buratti – Lanzarotti, Parioli è già avanti di 28 e l’incontro, per Allegra, è quindi già in salita, ma è il board 16 a spegnere definitivamente le speranze dei torinesi di rientrare in partita.

Board 16

Dich. Ovest – E/O in zona

♠ D 10
♥ 10 9 7 5 4
♦ R F
♣ A 7 6 3

♠ 6 4 2
♥ -
♦ A 9 8 5 4 2
♣ R D F 10

♠ F 5
♥ A R F 8
♦ D 10 7 6 3
♣ 4 2

♠ A R 9 8 7 3
♥ D 6 3 2
♦ -
♣ 9 8 5

Aperta:	O	N	E	S
	Versace	Bocchi	Lauria	Doubin
	1♦	1♥	3♣	4♦
	5♣	passo	5♦	5♥
	passo	passo	contro	

Chiusa:	O	N	E	S
	Lanzarotti	Fantoni	Buratti	Nunes
	1♦	passo	2♣	2♠
	passo	passo	3♥	passo
	4♣	passo	4♦	passo
	4♥	passo	5♦	

In chiusa, nel silenzio dei verticali, la linea E/O raggiunge l'infattibile contratto di 5 quadri e va 2 down. In aperta, dopo l'intervento di 1 cuori di Norberto, Giorgino ha le carte ideali (vuoto a quadri, ottimo appoggio a cuori, e un palo laterale chiuso o quasi) per difendere ad alto livello e lo fa.

Lauria attacca fiori Bocchi entra di Asso in mano e gioca cuori per il Re di Lauria. Ancora fiori di Lorenzo e altri due giri nel colore di Versace.

Sull'ultima fiori Lorenzo scarta la sua ultima picche (una l'aveva scartata sul terzo giro nel colore) e Norberto taglia al morto.

Ora picche per la Dama di mano e taglio di Lauria che gioca quadri per l'Asso di Alfredino. Ancora picche taglio e poi c'è l'Asso di cuori da pagare: 1100 per Parioli che, sommati ai 200 dell'aperta fanno 16 IMP. per i romani e segnano la fine virtuale dell'incontro.

Dei 45 punti di svantaggio, Allegra riuscirà a recuperarne 25, ma la Finale è del Parioli.

Nell'altra Semifinale i polacchi di Computerland Wroclaw battono gli olandesi di Modalfa e quindi la Finale sarà una *classicissima* Italia - Polonia

I TEMPO

Aperta. N/S Angelini – Sementa E/O Olanski – Starkowski

Chiusa N/S Kwiecinski – Golebiowski E/O Lauria - Versace

Sabato sera a così inizio una delle possibili Finali annunciate: Parioli – Computerland Wrocław
Gli italiani partono, come sempre in Europa in qualsiasi tipo di manifestazione, col favore del pronostico, ma Balicki, Zmudzinsky & Co. non sono certo intenzionati a render loro facili le cose.

Lo score si muove al board 4

Board 4

Dich. Ovest – Tutti in zona

♠ 3
♥ A R D 10 9
♦ 9 7 6 4 2
♣ 6 2

♠ A D 8 6 5 4	♠ R F 10 9
♥ 8	♥ F 7 6 4 3
♦ R D 5 3	♦ A F
♣ R 8	♣ 9 5

♠ 7 2
♥ 5 2
♦ 10 8
♣ A D F 10 7 4 3

I primi a passare in vantaggio sono i Polacchi che, in chiusa, trovano una difesa a 5 fiori mentre in aperta i nostri lasciano giocare 4 picche agli avversari. 4 per Computerland. Due board più tardi i romani conquistano il primato perché in chiusa Angelini e Sementa chiamano 4 cuori mentre in aperta i polacchi giocano un parziale a fiori.

Board 6

Dich. – Est - E/O in zona

♠ A 8 6 4 3
♥ A R 4 2
♦ A D 7 6
♣ -

♠ R D F 9	♠ 10 5 2
♥ D 8 6 3	♥ 9 5
♦ R 8 5	♦ F 10 3 2
♣ F 6	♣ A D 4 3

♠ 7
♥ F 10 7
♦ 9 4
♣ R 10 9 8 7 5 2

Aperta:	O Olansky	N Angelini	E Starkowski	S Sementa
	I♣ passo	2SA 4♥	passo passo	passo 3♥
Chiusa:	O Versace	N Kwiecinski	E Lauria	S Golebiowski
	passo	passo	passo passo	3♣

In chiusa l'apertura di tre fiori di Golebiowski pone fine alle ostilità. In aperta il passo iniziale di Sementa dà modo a Olansky di aprire di I fiori e ad Angelini di intervenire 2 SA. Nelle spiegazioni fornite dagli italiani sul significato di questa dichiarazione c'è qualche difformità ma comunque il polacco che deve attaccare riceve da Sementa l'esatta spiegazione secondo sistema. L'attacco è Re di picche, vinto dall'asso del morto. Antonio prosegue con picche taglio, impasse a quadri, incassa anche l'Asso nel colore e continua a tagli in croce incassando così 2 quadri, 3 tagli di picche in mano, l'Asso di picche e 4 cuori di morto. 7 per Parioli che passa al comando. Il tempo prosegue senza grossi scossoni e si chiude con Parioli al comando per 16 a 8.

II TEMPO

Aperta:	N/S Fantoni – Nunes	E/O Olanski - Starkowski
Chiusa:	N/S Balicki – Zmudzinski	E/O Lauria - Versace

E' il turno del delirio informatico e di una caduta di stile culturale. Probabilmente il primo è figlio della seconda. Far giocare a carte in Spagna, di domenica, alle 9.30 di mattina è come far giocare in Italia e nel resto d'Europa alle 6.00. Lo si doveva evitare: infatti non funziona niente. I computer saltano, il bridgerama mostra mani completamente diverse da quelle che si stanno giocando i camerieri sembrano tutti missing, o meglio, desaparecidos. Anche i giocatori sembrano risentire delle loro origini: infatti i mitteleuropei polacchi si svegliano prima dei latini italiani.

Board 15

Dich. Sud – N/S in zona

♠ A 10 6 5
♥ D 5 3 2
♦ A 10 2
♣ A 3

♠ 9 3
♥ A R F 9
♦ R D 6 4 3
♣ D 10

♠ D 8 4
♥ 8 7 6
♦ F 9 7
♣ 8 7 5 4

♠ R F 7 2
♥ 10 4
♦ 8 5
♣ R F 9 6 2

Aperta:	O	N	E	S
	Olansky	Fantoni	Starkowski	Nunes
	1♦	contro	passo	passo
	contro	passo	2♦	1♠
	passo	2♠		contro

Chiusa:	O	N	E	S
	Versace	Balicki	Lauria	Zmudzinski
	1♦	contro	passo	passo
	contro	passo	2♦	1♠
	passo	3♦	passo	3♣
	passo	4♠		4♣

10 prese fatte nelle due sale portano 7 punti nelle casse dei polacchi che passano in vantaggio di due. Per rivedere i nostri in testa bisogna aspettare sei board. Poi, nel board 20...

Board 20

Dich. Ovest – Tutti in zona

♠ R D 8 4
 ♥ D 4 3
 ♦ A D 10 5
 ♣ 10 6

♠ A 5 3
 ♥ 8 5 2
 ♦ 8
 ♣ A R D F 7 4

♠ 10 9 7 2
 ♥ A R F 9 6
 ♦ F 6
 ♣ 9 2

♠ F 6
 ♥ 10 7
 ♦ R 9 7 4 3 2
 ♣ 8 5 3

Aperta:	O	N	E	S
	Olansky	Fantoni	Starkowski	Nunes
	1♣	passo	1♥	passo
	2♣	passo	passo	2♦
	2♥			

Chiusa:	O	N	E	S
	Versace	Balicki	Lauria	Zmudzinski
	1♣	passo	1♥	passo
	2♠	passo	3♠	passo
	4♥			

Anche stavolta, come era già avvenuto in altri board, il salto a 2 picche che, dopo l'apertura di 1 in un minore, mostra una sesta semichiusa con valori nel secondo palo dichiarato, spiana ai due romani la via della manche, che non è certo di battuta ma che, in zona, va chiamata. I I punti tornano a casa e Parioli Angelini ripassa al comando con 9 IMP di vantaggio.

Nel penultimo turno del board accade una di quelle cose che, come ho avuto modo di dire già molte volte, valgono da sole il prezzo del biglietto all'angolo di Lauria – Versace

Board 23
Dich. Sud – Tutti in zona

♠ A 8 2
♥ R 10
♦ R F 10 6 5
♣ F 5 4

♠ 10 7 5 4
♥ 8 7 4 3
♦ 9
♣ R 9 6 2

♠ R F 9 6 3
♥ F 6
♦ A 4 3
♣ D 10 8

♠ D
♥ A D 9 5 2
♦ D 8 7 2
♣ A 7 3

Aperta:	O Olansky	N Fantoni	E Starkowski	S Nunes
	passo	2♠	contro	2♥
	passo	5♦		3♦
Chiusa:	O Versace	N Balicki	E Lauria	S Zmudzinski
	passo	2♦	passo	1♥
	passo	2SA	passo	2♥
	passo	3♥	passo	3♦
	passo	5♦	passo	4♦
			passo	6♦

Sul 5 quadri di Balicky , Adam Zmudzinsky cade in meditazione: non sa se chiamare lo slam o no.

Dopo un paio di minuti, per risolvere il suo problema... chiede aiuto a Versace. Gli mostra le carte e gli chiede "Tu cosa faresti ?"Versace dice di non essere certo di cosa farebbe, ma su un foglio scrive che, se chiama 6, l'attacco di Lauria a fiori batterebbe la mano, quello a picche, no. Adam ricomincia a pensare, Alfredo prende un altro foglietto e scrive"Lorenzo professor in opening lead . Be carefull", ma Zmudzinski fa di testa sua e chiama lo slam. Dopo mezzo minuto l'otto di fiori appare sul tavolo e per Balicki non c'è niente de fare. Anzi, nel disperato tentativo di scartare le due fiori di mano sulle cuori, finisce con l'andare due down. Quando il tutto viene raccontato a Lauria questi sembra quasi offeso per l'irriverenza mostrata da Zmudzinski e poi spiega a tutti i presenti perché ha attaccato a fiori . "Dalla dichiarazione si capiva che Sud doveva controllare sia le Picche che le fiori.Data la mia distribuzione ho pensato che fosse più probabile il singolo di picche tra le carte di Adam e perciò ho deciso di attaccare fiori". Grande tecnica grande judgement, grande show e tredici punti per il Parioli che, a metà gara è in testa di 18 (40-22).

III TEMPO

Aperta: N/S Angelini – Sementa E/O Kwiecinski - Golebiowski

Chiusa N/S Balicki – Zmudzinski E/O Lauria - Versace

I polacchi si rifanno subito sotto nel primo board del turno

BOARD I

Dich. Nord – Tutti in prima

<p>♠ 10 ♥ A 10 8 6 ♦ 8 7 4 2 ♣ A 9 8 5</p>	<p>♠ 9 5 4 ♥ 7 ♦ A 10 9 6 3 ♣ R D 7 2</p>	<p>♠ F 8 7 6 ♥ R F 5 3 2 ♦ 5 ♣ F 6 4</p>
<p>♠ A R D 3 2 ♥ D 9 4 ♦ R D F ♣ 10 3</p>		

Le due coppie in N/S raggiungono il contratto di 3 SA nelle due sale.

In aperta gioca Sementa in Sud e in chiusa Balicki in Nord. In aperta Sementa, che sa che Ovest ha una bicolore quadri- fiori, prende in mano l'attacco di piccola quadri de fa girare il 9 di cuori fino al fante di Est che torna fiori per la Dama di Ovest e l'Asso di Nord. Ora Antonio ripete fiori per il Fante di Est che controgioca piccola picche dando al dichiarante l'ultima possibilità di mantener e l'impegno stando basso. Sementa pensa per un paio di minuti buoni ma poi decide che Babbo Natale è troppo in anticipo perciò entra l'Asso e affida il risultato della mano al "doppio" a cuori condannato all'insuccesso. In chiusa Balicki prende in mano di 8 l'attacco di piccola cuori e gioca quadri per il Re e l'Asso di Versace che torna piccola fiori.

Lorenzo entra di Fante e ripete Fiori vinto dall'Asso di Nord che muove ancora Fiori per stabilizzare una seconda presa nel colore e portare a casa il contratto. I 18 punti di vantaggio si riducono così a 7.

Nel board 4

Board 4

Dich. Ovest – Tutti in zona

♠ 7 3 2
♥ F 10 7
♦ A
♣ A R 8 4 3 2

♠ R F 10 6 4
♥ A 9 8
♦ R F 8 7 2
♣ -

♠ A 9 8 5
♥ D 4 2
♦ 9 6 3
♣ F 9 7

♠ D
♥ R 6 5 3
♦ D 10 5 4
♣ D 10 6 5

La difesa a 5 fiori contro 4 picche viene trovata dai polacchi in aperta e mancata dai nostri in chiusa dove però Francesco Angelini dà prova di grande coraggio e di ottima tecnica tornando di piccola fiori sotto Asso Re dopo aver incassato l'Asso di quadri sull'attacco. Il vuoto sul colore di Ovest non consente però al romano di trarre profitto da questa giocata. Computerland guadagna 9 IMP e passa in vantaggio di 2 ma due manche chiamate dai romani nei board 10 e 11, consentono ai Parioli di chiudere il tempo a + 19.

Board 10

Dich. Est – Tutti in zona

♠ 8 3 2
♥ A R F
♦ D 9 8 6 3
♣ 8 3

♠ 10 9 4
♥ 9 7 4 3
♦ A 7
♣ A R D 6

♠ A D F 7
♥ D 10 5
♦ 5
♣ F 10 7 5 2

♠ R 6 5
♥ 8 6 2
♦ R F 10 4 2
♣ 9 4

4 Picche in E/O non è certo un contratto di battuta ma, ancora una volta. vedere Lauria – Versace chiamarre l'unica manche fattibile, stavolta con la 4 – 3, è un piacere per gli spettatori in Rama. Nel board successivo sono Angelini – Sementa ha centrare un 3 SA mancato dai Polacchi

Board 11

Dich. Sud – Tutti in prima

♠ A 6
♥ 10 5 2
♦ R D 6 3
♣ 7 6 4 3

♠ R 3
♥ A 9 8 6 4 3
♦ 10 9 8 5
♣ 8

♠ D 10 7 2
♥ D
♦ F 7 4 2
♣ R 9 5 2

♠ F 9 8 5 4
♥ R F 7
♦ A
♣ A D F 10

Sementa prende in mano di Re superando la Dama di Est su attacco di piccola cuori di Ovest. Poi continua con Asso di quadri e Asso e Dama di fiori. Est entra e gioca picche. Antonio passa l'8 di mano, supera con l'Asso il Re di Ovest e rigioca cuori per affrancare un'altra carta nel nobile rosso e portare a casa il contratto.

IV TEMPO

I 19 punti diventano **subito** 31 dopo il primo board del turno

Board 13

Dich. Nord – Tutti in zona

♠ A 8
♥ D F 10 9 2
♦ A R 4 3 2
♣ F

♠ R F
♥ 6 3
♦ D 8 5
♣ A 10 9 7 6 3

♠ D 10 6 5 4 3
♥ R 8 7 4
♦ 7 6
♣ 2

♠ 9 7 2
♥ A 5
♦ F 10 9
♣ R D 8 5 4

Aperta:	O	N	E	S
	Kwiecinski	Fantoni	Golebiouski	Nunes
		1♥	2♠	3♣
	passo	3♦	passo	3♠
	contro	surcontro	passo	4♦
	passo	5♦		

Chiusa:	O	N	E	S
	Versace	Balicki	Lauria	Zmudzinski
		1♥	1♠	contro
	2♣	3♦	passo	3♠
	contro	surcontro	passo	4♥

Oddio, **subito** per modo di dire perché Fulvio Fantoni, già detentore del primato mondiale, lo migliora ulteriormente giocando la mano in 29 primi e 21 secondi. Comunque la mano la fa e noi, tra un sonnellino e l'altro, gli vogliamo bene lo stesso.

Dunque: attacco piccola fiori per l'Asso di Ovest che mette in tavola il Re di picche Asso di Fantoni (dopo 16 minuti e un vero e proprio terzo grado sullo stile di attacco ai danni del malcapitato Golebowski) poi Dama di cuori per l'Asso del morto. Ora (si fa per dire passano altri 7 minuti) Fante di quadri a girare e ancora 10 di quadri che resta in presa. Ancora una breve (si rifà per dire) sosta, Re e Dama di fiori per lo scarto di una picche e di una cuori. A questo punto il Re di cuori è l'unica presa che i difensori possono fare. In chiusura Baliki prende al primo giro l'attacco a picche, fa girare la Dama di cuori e poi rigioca cuori per l'Asso del morto. Ora Fante, 10 e ancora quadri per il taglio di Lauria. La difesa incassa ancora il Re di cuori, una picche l'Asso di fiori per il down. Il board che pone fine all'incontro è il 18.

Board 18

Dich. Est – N/S in zona

♠ D F	
♥ 9 4	
♦ A D F 10 9 8 7 2	
♣ A	
♠ A 9 7 6	♠ 10 8
♥ A R 8 7 3	♥ D 6 5 2
♦ -	♦ 4
♣ F 10 9 5	♣ R D 8 6 3 2
♠ R 5 4 3 2	
♥ F 10	
♦ R 6 5 3	
♣ 7 4	

Aperta:	O	N	E	S
	Kwiecinski	Fantoni	Golebiouski	Nunes
	1♥	2♦	passo	passo
	passo	5♦	4♣	contro
	6♥	contro	passo	passo

Chiusa:	O	N	E	S
	Versace	Balicki	Lauria	Zmudzinski
	1♥	4♦	Passo	passo
	5♥	contro	4♥	5♦

In aperta Balicki, dopo aver incassato l'Asso di Fiori tenta, come Angelini nel turno precedente, di mettere in presa il compagno giocando piccola quadri ma Versace taglia e fa tutte le restanti prese meno una picche pagata nel finale. Due prese anche per Kwiecinski e 13 punti per Parioli che si porta a condurre di 41. Un bellissimo Slam a quadri chiamato da Lauria – Versace nel terzultimo board del match è, a questo punto, solo una ciliegina sulla torta.

Board 22

Dich. Est – E/O in zona

♠ R 10 7
♥ D F 9 5 3
♦ 9 6
♣ D F 4

♠ 4	♠ A 8 3 2
♥ R 10 8	♥ A 7 6 2
♦ R D 10 8 5 4	♦ A 2
♣ A 10 9	♣ R 8 2

♠ D F 9 6 5
♥ 4
♦ F 7 3
♣ 7 6 5 3

Chiusa:	O	N	E	S
	Versace	Balicki	Lauria	Zmudzinski
	2SA (1)	passo	1 SA	passo
	3♠ (3)	passo	3♣ (2)	passo
	4 SA (4)	passo	3 SA	passo
	6♦	fine	5♣ (5)	passo

- 1) Transfer per le quadri
- 2) Almeno un onore secondo
- 3) Singolo
- 4) Quantitativo generico
- 5) Ok, giochiamo slam. Ma sono vecchio e stanco; le quadri chiamate da solo e gioca tu

Si finisce così con Parioli Angelini a + 55 e con la Champion Cup che resta a Roma. Per la terza volta su tre edizioni giocate, la Champion Cup viene vinta da una squadra italiana. E non c'è da meravigliarsi. Oggi il divario esistente, a livello di vertice, tra il bridge italiano e quello del resto dei Paesi europei, è incolmabile. L'Italia è, in assoluto, in grado di mettere in campo due squadre che partirebbero come superfavorite in qualsiasi competizione europea sia a livello di Nazionali sia di squadre di club. Il divario è poi ancora più incolmabile quando, come in questa occasione, le due squadre italiane presenti rappresentano il meglio del meglio del bridge nostrano mentre alcune delle altre squadre di altri Paesi sono presenti con giocatori che non rappresentano, invece, quanto di meglio quei Paesi potrebbero esprimere. Il che, sostanzialmente non fa una grossa differenza. Considerando quanto è avvenuto a Malmoe, non credo che se tutte le altre Nazioni presenti qui si fossero presentate con la loro Nazionale, il risultato sarebbe stato diverso. La vera Finale di questa Champion Cup è stata la semifinale tra Parioli e Allegra.

Nel corso di questo incontro e di tutto il resto del Campionato, una coppia: quella formata da Lorenzo Lauria ed Alfredo Versace, ha fornito una prova di livello astrale. Benito Garozzo, commentando in Rama, ha più e più volte ripetuto che oggi, nel mondo, non c'è nessuna coppia che possa essere paragonata a quella formata dai due romani. Mi rendo conto che se una cosa del genere la dice Garozzo, c'è da inchinarsi e accettarla come dato di fatto, ma io mi permetto, almeno in parte, di dissentire: c'è almeno un'altra coppia, anch'essa italiana: quella formata da Norberto Bocchi e da Giorgio Duboin, che è assolutamente allo stesso livello della coppia romana. Qualche incidente di percorso di uno dei due componenti della coppia (che, guarda caso, si è laureato Campione del Mondo dell'individuale non più di un mese fa) non inficia assolutamente quello che sto dicendo. Parlando della sfortunata prova fornita da Norberto nel corso dell'ultimo tempo della Semifinale, qualcuno l'ha paragonata a quella che lo stesso aveva fornito in un quarto di finale contro la Norvegia nella Bermuda Bowl del 1997. Se tanto mi dà tanto, bisognerà aspettare il 2011 per vedere di nuovo il nostro Campione giocare sottotono. Eccezionale anche il livello di gioco di Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti che, al loro rientro nel grande *giro* europeo, hanno fatto subito capire di non essere secondi a nessuno. Così come ormai non sono secondi a nessuno, in Europa e nel mondo, i due Fantunes che garantiscono un rendimento costante e sempre di altissimo livello.

Positiva anche la prova fornita da Guido Ferraro e da Mario D'Avossa che, ogni volta che sono stati chiamati in causa, si sono sempre dimostrati all'altezza della situazione. Addirittura al di là delle più ottimistiche aspettative, la prova fornita da Francesco Angelini e da Antonio Sementa che hanno sempre risposto con ottime prestazioni tutte le volte che Capitan Bove ha deciso di farli scendere in campo. Il che è avvenuto molto spesso. Dunque anche nel 2005, a Bruxelles, l'Italia sarà presente con due formazioni e anche lì saremo gli avversari da battere.



I vincitori della Champion Cup 2004, Roma Parioli Angelini: Claudio Nunes, Fulvio Fantoni, Francesco Angelini, Ercole Bove (cng), Lorenzo Lauria, Antonio Sementa, Alfredo Versace.



La squadra Torino Allegra, medaglia di bronzo: Norberto Bocchi, Massimo Lanzarotti, Giorgio Duboin, Maria Teresa Lavazza (cng), Andrea Buratti, Mario D'Avossa e Guido Ferraro insieme con il presidente della EBL Gianarrigo Rona.